



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/28 DEL 20.12.2017

Oggetto: Aiuti in favore delle aziende agricole per fronteggiare i danni causati nel corso del 2017 dalla diffusione della febbre catarrale degli ovini (blue tongue). Stanziamento complessivo euro 4.771.250,11. Legge regionale 27 settembre 2017, n. 22, art. 1, comma 16.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che, con l'approvazione della legge regionale 27 settembre 2017, n. 22, è stata autorizzata la spesa di euro 2.500.000 per la concessione di aiuti in favore delle aziende agricole dichiarate dall'autorità sanitaria sede di focolaio della febbre catarrale degli ovini (art. 1, comma 16 della citata legge).

L'Assessore informa che la febbre catarrale degli ovini, più comunemente conosciuta come "blue tongue", è una malattia infettiva, non contagiosa, dei ruminanti, trasmessa da insetti vettori.

La Regione Sardegna dal 2004 ha iniziato un programma di lotta alla blue tongue di tipo multidisciplinare e integrato, in cui alla vaccinazione per i sierotipi circolanti si associa la profilassi diretta finalizzata al controllo dell'insetto vettore.

Nonostante le azioni di contrasto all'insorgenza della malattia, l'Assessore riferisce che, a partire dal mese di agosto 2017, si è assistito in Sardegna ad una nuova diffusione della febbre catarrale degli ovini.

A tale evento si è inteso far fronte con la legge regionale n. 22/2017, sopra richiamata, che ha stanziato risorse per complessivi euro 2.500.000, nel capitolo SC06.0976, C.d.R. 00.06.01.01, affidando all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale la definizione delle tipologie di aiuto ammissibili e le direttive di attuazione dell'intervento. Si prevede, inoltre, che gli aiuti alle aziende sede di focolaio siano erogati direttamente dai Comuni territorialmente competenti.

Successivamente all'approvazione della legge regionale n. 22/2017 si è tuttavia avuta una più forte recrudescenza epidemica, tutt'ora in corso, che, per le dimensioni assunte, richiede un più incisivo intervento dell'Amministrazione regionale, per il quale l'Assessore propone lo stanziamento di aggiuntivi euro 2.271.250,11, al quale si può far fronte utilizzando i fondi ad oggi disponibili sul medesimo capitolo SC06.0976.

L'Assessore prosegue, quindi, illustrando alla Giunta Regionale le tipologie dell'aiuto individuate e le direttive di attuazione ad esse conseguenti.



L'aiuto rientra nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, pag. 1), in quanto risulta coerente con le condizioni di cui al capo I, nonché con le condizioni specifiche per la categoria di aiuti contemplati dall'articolo 26 del Regolamento e ne soddisfa le condizioni di attuazione.

Pertanto, l'Assessore fa presente che esso è esentato dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato stesso. Il regime di aiuti potrà entrare in vigore, inoltre, nel rispetto dei termini e delle condizioni previste dall'articolo 9 dello stesso Regolamento.

Dal regime di aiuti sono escluse le aziende in difficoltà, come definite dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale di approvare le Direttive di attuazione del regime di aiuti per il sostegno alle aziende agricole dichiarate nel 2017 sede di focolaio di blue tongue dall'autorità sanitaria competente per territorio, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di approvare le Direttive di attuazione del regime di aiuti per il sostegno delle aziende di cui all'articolo 1, comma 16, della legge regionale 27 settembre 2017, n. 22, recanti l'intensità dell'aiuto, i criteri e le condizioni generali di attuazione dell'intervento, nel rispetto dei requisiti specifici per la categoria di aiuti contemplati dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 702/2014, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare, per la copertura finanziaria dell'aiuto, la spesa di euro 4.771.250,11 a valere sulle disponibilità recate in conto competenza, capitolo SC06.0976 – C.d.R. 00.06.01.01, dello stato di



previsione della spesa per l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale per l'anno 2017. La somma sarà trasferita ai Comuni nei quali sono censiti gli allevamenti colpiti dal morbo, i quali provvederanno all'erogazione degli aiuti;

- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di impartire con proprio provvedimento le ulteriori direttive applicative che si rendessero eventualmente necessarie per l'attuazione degli interventi.

Il presente regime di aiuti potrà entrare in vigore nel rispetto dei termini e delle condizioni enunciate dall'art. 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento dell'Commissione (CE) n. 1857/2006 (gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1 luglio 2014, pag. 1).

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru